

COMUNE DI ROSASCO

Provincia di Pavia

Relazione dell'organo di revisione

sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione

sullo schema di rendiconto

IL REVISORE DEI CONTI

DOTT.SSA ARCHETTI RAG. MARIANNA

Comune di Rosasco
IL REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 18 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

Il Revisore dei Conti ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Rosasco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rosasco, lì 18 aprile 2018

Il revisore dei Conti
Dott.ssa Archetti rag. Marianna

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Archetti rag. Marianna revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 25/11/2018;

- ◆ ricevuta in data 10 aprile 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 34 del 24/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;
- c) conto economico

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);

- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dalla responsabile del servizio finanziario, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 15;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il revisore ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 15/07/2017, con delibera n. 8;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 31 del 24 marzo 2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.339 reversali e n. 1.264 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si proceduto ad alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credito Artigiano – Filiale di Robbio, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			213.604,15
Riscossioni	148.523,90	1.288.476,14	1.437.000,04
Pagamenti	231.001,90	1.316.036,68	1.547.038,58
Fondo di cassa al 31 dicembre			103.565,61
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			103.565,61
di cui per cassa vincolata			3.461,61

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	103.565,61
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	3.461,61
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	3.461,61

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2	2014	2015
		2016	
Disponibilità		109.893,08	211.773,12
Anticipazioni		3.461,61	3.461,61
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti di competenza	più	1.475.647,85	1.432.414,71	1.510.533,57
Impegni di competenza	meno	1.445.093,25	1.485.358,01	1.490.081,26
Saldo		30.554,60	-52.943,30	20.452,31
quota di FPV applicata al bilancio	più	0,00	22.829,11	19.759,19
Impegni confluiti nel FPV	meno	0,00	0,00	0,00
saldo gestione di competenza		30.554,60	-30.114,19	40.211,50

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2017
Riscossioni	(+)	1.288.476,14
Pagamenti	(-)	1.316.036,68
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-27.560,54
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	19.759,19
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	22.119,72
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-2.360,53
Residui attivi	(+)	222.057,43
Residui passivi	(-)	174.044,58
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	48.012,85
Saldo avanzo di competenza		18.091,78

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Risultato gestione di competenza	18.091,78
avanzo d'amministrazione 2016 applicato	28.300,00
quota di disavanzo ripianata	0,00
saldo	46.391,78

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	7.675,09
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.366.811,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.200.230,06
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	4.177,08
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	126.776,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		43.302,73
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	43.302,73
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	28.300,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	12.084,10
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	36.947,59
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	56.200,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	17.942,64
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	100,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		3.089,05
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		46.391,78
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		⁷ 0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	7.675,09	4.177,09
FPV di parte capitale	12.084,10	17.942.64

Entrate e spese non ripetitive

Nel corso dell'esercizio non sono accertate entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 171.872,59, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			213.604,15
RISCOSSIONI	148.523,90	1.288.476,14	1.437.000,04
PAGAMENTI	231.001,90	1.316.036,68	1.547.038,58
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			103.565,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			103.565,61
RESIDUI ATTIVI	91.415,71	222.057,43	313.473,14
RESIDUI PASSIVI	49.001,86	174.044,58	223.046,44
<i>Differenza</i>			90.426,70
<i>meno FPV per spese correnti</i>			4.177,08
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			17.942,64
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			171.872,59

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	178.660,37	155.857,68	171.872,69
di cui:			
a) parte accantonata	99.453,21	112.648,29	106.844,33
b) Parte vincolata	6.118,67	6.187,63	6.187,63
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	73.088,49	36.721,76	58.840,63

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	0,00		28.300,00	28.300,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	28.300,00	28.300,00

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	258.534,07	148.523,90	91.415,71	- 18.594,46
Residui passivi	296.821,35	231.001,90	49.001,86	- 16.817,59

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

SALDO GESTIONE COMPETENZA	18.091,78
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	18.594,46
Minori residui passivi riaccertati (+)	16.817,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.776,87
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	18.091,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.776,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	28.300,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	127.257,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	171.872,59

La parte **accantonata** al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	87.744,33
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	19.100,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	106.844,33

La parte **vincolata** al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.187,63
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	6.187,63

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

In ottemperanza a quanto previsto dal principio concernente la contabilità finanziaria al paragrafo 5.2, punto h) (allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011), dopo aver effettuato una ricognizione del contenzioso a carico dell'Ente è stata vincolata una quota di avanzo di amministrazione dell'importo di € 19.100,00, corrispondente alle somme che il Comune, in caso di soccombenza, è tenuto a pagare alla controparte per rimborso spese legali

Il suddetto importo è stato determinato sulla base dei parametri riportati nelle tabelle allegate al Decreto del Ministero della Giustizia n. 55 del 10/03/2014, per le cause ancora pendenti dinanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Pavia e dinanzi la Commissione Tributaria Regionale di Milano.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016 per inesistenza di presupposti.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito alcun fondo per indennità di fine mandato per effetto della esplicita rinuncia di compensi da parte del Sindaco.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 469, Legge di bilancio 2017)	DATI GESTIONALI ANNO 2017
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 8,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 12,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 416,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 355,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 596,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 1.367,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 1.200,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 4,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 1.204,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 56,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 18,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 74,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	1.278,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	109,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	109,00

L'ente ha provveduto in data 26/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze il prospetto concernente il monitoraggio del saldo di finanza pubblica anno 2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

	2015	2016	2017
I.M.U.	227.703,18	165.032,48	133.655,39
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	20.190,00
I.C.I. recupero evasione	0,00	6.490,99	1.223,06
T.A.S.I.	0,00	15.619,46	17.568,62
T.A.S.I. recupero evasione			5.247,00
Addizionale I.R.P.E.F.	0,00	53.800,00	55.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	134,00	0,00	33,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	58.547,10	0,00	
TOSAP	1.754,46	1.862,46	1.814,46
TARI	94.953,26	81.501,96	96.522,22
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00	0,00	0,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	658,00	695,00	875,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo di solidarietà comunale	28.044,42	70.099,28	83.686,46
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate titolo 1	411.794,42	395.101,63	415.815,21

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2017	FCDE rendiconto 2017
Recupero evasione ICI/IMU	21.413,06	21.413,06	100,00%	0,00%	0,00
Recupero evasione TASI	5.247,00	5.247,00	100,00%	0,00%	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00		0,00%	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00		0,00%	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		0,00%	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	4.460,00	100,00%
Residui riscossi nel 2017	2.479,33	55,59%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	1.980,67	44,41%
Residui della competenza		

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	0	3.202,55	0
Riscossione	0	3.202,55	0

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	79.404,85	49.714,39	48.497,19
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	270.454,00	264.083,87	224.438,25
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti	52.889,13	18.281,48	9.140,74
Totale	402.747,98	332.079,74	282.076,18

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>
Servizi pubblici	373.499,57	388.504,72	368.236,09
Proventi dei beni dell'ente	156.652,78	182.680,30	156.926,57
Interessi su anticip.ni e crediti	63,02	10,85	0,25
Utili netti delle aziende	38,50	39,00	123,66
Proventi diversi	34.928,81	29.625,48	29.443,96
Totale entrate extratributarie	565.182,68	600.860,35	554.730,53

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2017</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Casa riposo anziani	635.939,10	636.254,81	-315,71	99,95%	
Impianti Sportivi		5.947,10	-5.947,10	0,00%	
Pesa pubblica	1.800,00	1.193,00	607,00	150,88%	
Altri	8.525,00	16.463,33	-7.938,33	51,78%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	FCDE *	2017	FCDE*
accertamento	48,20	130,60	-	-	-
riscossione	48,20	130,60		-	
%riscossione	100,00	100,00	-	-	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	48,20	130,60	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00		0,00
entrata netta	48,20	130,60	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	24,10	63,50	0,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2017 (pari ad € 174.474,47) non hanno subito sostanziali variazioni rispetto alle entrate accertate nell'esercizio 2016 (pari ad € 176.053,82)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	55.486,64	100,00%
Residui riscossi nel 2017	25.149,17	45,32%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	27.186,40	49,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	3.151,07	5,68%
Residui della competenza	23.680,37	
Residui totali	26.831,44	

Alla data del 31/03/2018 risultano residui attivi ancora da incassare per l'importo di € 3.859,70 e in merito si osserva che per far fronte al rischio del mancato incasso dei canoni di locazione è stato accantonato un fondo rischi su crediti che, limitatamente a questa partita, ammonta ad Euro 2.033,25.

La sottoscritta ritiene che la somma accantonata sia congrua e costituisca una sufficiente garanzia di veridicità del presente bilancio.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	131.460,11	130.165,41	-1.294,70
102	imposte e tasse a carico ente	32.965,71	31.781,64	-1.184,07
103	acquisto beni e servizi	882.866,47	900.088,15	17.221,68
104	trasferimenti correnti	38.071,15	34.097,86	-3.973,29
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	56.404,27	50.816,67	-5.587,60
109	Rimborsi e poste corrett. entrate	2.146,00	247,00	-1.899,00
110	altre spese correnti	47.164,68	53.033,33	5.868,65
	TOTALE	1.191.078,39	1.200.230,06	9.151,67

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 562 della Legge 296/2006;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

		rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	151.648,49	127.966,14
Spese macroaggregato 103	14.530,14	
Irap macroaggregato 102	10.593,24	8.476,81
Altre spese incluse	6.870,89	14.770,46
Totale spese di personale (A)	183.642,76	151.213,41
(-) Componenti escluse (B)	21.383,09	5.626,68
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	162.259,67	145.586,73

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha conferito incarichi di collaborazione autonoma rispettando, pertanto, il limite massimo.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 rispetta i limiti imposti dalla normativa.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	498,00	80,00%	99,60	35,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	90,00	50,00%	45,00	0,00	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con

delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Non risultano impegnate spese impegnate per studi e consulenze rispettando, quindi, il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad Euro 35,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 50.816,67 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,94%.

Nel computo degli interessi non sono presenti relativi a operazione di indebitamento garantite con fidejussioni.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,72%.

Spese in conto capitale

Le modeste spese in conto capitale di competenza sostenute sono da ricondursi a:

Interventi di manutenzione straordinaria beni demaniali e patrimoniali

Interventi di manutenzione straordinaria per il verde pubblico

Formazione parcheggio Sud presso il cimitero comunale

e sono state finanziate mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione anno precedente disponibile, mediante richiesta di mutuo alla Cassa DD.PP. e mediante l'impiego di entrate derivanti dalla vendita di loculi cimiteriali

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	4,00%	3,98%	3,58%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.307.555,25	1.147.994,83	1.028.220,94
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	36.947,59
Prestiti rimborsati (-)	-159.560,42	-119.773,89	-126.776,30
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.147.994,83	1.028.220,94	938.392,23
Nr. Abitanti al 31/12	607,00	579,00	571,00
Debito medio per abitante	1.891,26	1.775,86	1.643,42

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	64.529,64	56.404,27	50.816,87
Quota capitale	159.560,42	119.773,89	126.776,30
Totale fine anno	224.090,06	176.178,16	177.593,17

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 15 del 4 marzo 2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 18.594,46

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 16.817,59

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I		11.396,80	12.489,17	12.390,00	13.493,27	100.490,15	150.259,39
di cui Tarsu/tari		10.579,04	10.921,51	11.800,00	12.489,17	16.711,84	62.501,56
di cui F.S.R o F.S.						2.519,90	2.519,90
Titolo II						72.481,79	72.481,79
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						58.809,10	58.809,10
Titolo III	9.862,76	1.226,64	4.896,77	6.053,38	19.499,23	41.707,37	83.246,15
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	465,76	1.226,64	4.896,77	3.194,34	5.494,23	28.731,52	44.009,26
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	9.862,76	12.623,44	17.385,94	18.443,38	32.992,50	214.679,31	305.987,33
Titolo IV							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI							0,00
Titolo VII							
Titolo IX					107,69	7.378,12	7.485,81
Totale Attivi	9.862,76	12.623,44	17.385,94	18.443,38	33.100,19	222.057,43	313.473,14
PASSIVI							
Titolo I	1.200,30	452,03	270,00	16.527,11	23.613,18	164.719,35	206.781,97
Titolo II	3.461,61					2.380,08	5.841,69
Titolo III	1.128,58						1.128,58

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio, nè segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA'	cre dito	de bito		de bito	cre dito		
PARTECIPATE	del	della	diff.	del	della	diff.	Note
	Com une v/società	società v/Com une		Com une v/società	società v/Com une		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
A.S.M. Vigevano e Lomellina S.p.A.			0			0	
C.L.I.R. S.p.A.			0	€ 8.677,70	€ 8.677,70	0	
GAL Lomellina s.r.l.			0			0	
A.S.M. Energia S.p.A.			0			0	
A.S.M. Impianti e Servizi Ambientali S.p.A.			0			0	
Azienda Servizi Gestioni Ambientali S.p.A.							
Pavia Acque S.c.a.r.l.	€ 9.140,74	€ 9.140,74					
ENTI STRUMENTALI	credi to	debito		debito	credito		
	del	dell' ente v/Com une	diff.	del	dell'ente v/Com une	diff.	Note
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
Note:							

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

2) asseverata dal collegio Revisori del Comune

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere: Credito Valtellinese – Filiale di Robbio

Economo: Sig.ra Maria Angela Mirabello – Dipendente Comunale

L'Amministratore degli Immobili di proprietà Comunale: Società Galloni S.a.S. - Torino

L'Agente Contabile per gli incassi dei diritti di segreteria: Sig.ra Maria Angela Mirabello - Dipendente Comunale

L'Agente Contabile per gli incassi T.O.S.A.P., Diritti Affissioni, Imposta Pubblicità: Sig.ra Maria Rita Corisio – Dipendente Comunale

L'Agente Contabile per i proventi della pesa pubblica: Sig. Valter Pallanza – Dipendente Comunale

Il Concessionario per la Riscossione delle somme iscritte a ruolo: Agenzia delle Entrate Riscossione
L'Agente contabile Scheda Roberto, Sindaco e legale rappresentante del Comune di Rosasco, per le quote di capitale possedute dall'Ente in Società partecipate

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

	2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1 Proventi da tributi	332.128,75	0,00		
2 Proventi da fondi perequativi	83.686,46	0,00		
3 Proventi da trasferimenti e contributi	361.823,68	0,00		
a Proventi da trasferimenti correnti	354.557,97	0,00		A5c
b Quota annuale di contributi agli investimenti	7.265,71	0,00		E20c
c Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	566.790,03	0,00	A1	A1a
a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	180.606,94	0,00		
b Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	386.183,09	0,00		
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8 Altri ricavi e proventi diversi	29.523,96	0,00	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	1.373.952,88	0,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	22.732,72	0,00	B6	B6
10 Prestazioni di servizi	873.583,55	0,00	B7	B7
11 Utilizzo beni di terzi	3.003,28	0,00	B8	B8
12 Trasferimenti e contributi	34.097,86	0,00		
a Trasferimenti correnti	34.097,86	0,00		
b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13 Personale	128.280,81	0,00	B9	B9
14 Ammortamenti e svalutazioni	205.849,58	0,00	B10	B10
a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	2.289,12	0,00	B10a	B10a
b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	190.732,10	0,00	B10b	B10b
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d Svalutazione dei crediti	12.828,36	0,00	B10d	B10d
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16 Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17 Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18 Oneri diversi di gestione	35.818,20	0,00	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	1.303.366,00	0,00		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	70.586,88	0,00		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari				
19 Proventi da partecipazioni			C15	C15
a da società controllate	0,00	0,00		
b da società partecipate	123,66	0,00		
c da altri soggetti	0,00	0,00		
20 Altri proventi finanziari	0,25	0,00	C16	C16

	2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
Totale proventi finanziari	123,91	0,00		
Oneri finanziari				
21 Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a Interessi passivi	50.816,67	0,00		
b Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari	50.816,67	0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-50.692,76	0,00		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22 Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23 Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24 Proventi straordinari			E20	E20
a Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	73.979,68	0,00		E20b
d Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
Totale proventi straordinari	73.979,68	0,00		
25 Oneri straordinari			E21	E21
a Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	39.387,23	0,00		E21b
c Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d Altri oneri straordinari	774,43	0,00		E21d
Totale oneri straordinari	40.161,66	0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	33.818,02	0,00		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	53.712,14	0,00		
26 Imposte (*)	9.173,06	0,00	E22	E22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	44.539,08	0,00	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva un risultato positivo per euro 44.539,08

Nel corso dell'anno 2016 l'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
0,00	0,00	205.849,58

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L’ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all’ applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell’attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l’inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell’esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l’indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell’esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 3.631.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all’ anno precedente sono così riassunti:

	2017	2016	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMM. PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9 Altre	4.979,78	7.268,90	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali	4.979,78	7.268,90		
II Immobilizzazioni materiali (3)				
1 Beni demaniali	2.753.696,93	2.831.358,18		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>2.688.369,87</i>	<i>2.799.774,87</i>		
1.1 Terreni	0,00	0,00		
1.2 Fabbricati	380.981,35	358.268,70		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>346.250,62</i>	<i>358.268,70</i>		
1.3 Infrastrutture	1.888.240,19	1.967.168,68		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>1.884.098,90</i>	<i>1.962.893,80</i>		
1.9 Altri beni demaniali	484.475,39	505.920,80		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>458.020,35</i>	<i>478.612,37</i>		
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.911.641,07	1.969.727,34		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>730.473,03</i>	<i>756.349,20</i>		
2.1 Terreni	9.155,04	9.155,04	BII1	BII1
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2 Fabbricati	1.797.818,14	1.871.285,19		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>718.267,03</i>	<i>742.922,60</i>		
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3 Impianti e macchinari	38.599,57	17.471,69	BII2	BII2
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>12.206,00</i>	<i>13.426,60</i>		
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	3.132,15	3.859,25	BII3	BII3
2.5 Mezzi di trasporto	37.997,56	39.724,72		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	4.469,47	5.262,32		
2.7 Mobili e arredi	2.270,92	3.520,61		
2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99 Altri beni materiali	18.198,22	19.448,52		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.380,08	401,89	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali	4.667.718,08	4.801.487,41		
IV Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1 Partecipazioni in	12.875,82	12.775,82	BIII1	BIII1
a imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
c altri soggetti	12.875,82	12.775,82		
2 Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3 Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.875,82	12.775,82		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.685.573,68	4.821.532,13		

	2017	2016	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
Totale rimanenze	0,00	0,00		
II Crediti (2)				
1 Crediti di natura tributaria	136.676,09	68.715,06		
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b Altri crediti da tributi	134.156,19	62.747,32		
c Crediti da Fondi perequativi	2.519,90	5.967,74		
2 Crediti per trasferimenti e contributi	72.481,79	14.162,66		
a verso amministrazioni pubbliche	63.341,05	14.162,66		
b imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c imprese partecipate	9.140,74	0,00	CII3	CII3
d verso altri soggetti	0,00	0,00		
3 Verso clienti ed utenti	48.711,79	54.334,73	CII1	CII1
4 Altri Crediti	7.682,85	8.673,33	CII5	CII5
a verso l'erario	0,00	0,00		
b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c altri	7.682,85	8.673,33		
Totale crediti	265.552,52	145.885,78		
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1 Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2 Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV Disponibilità liquide				
1 Conto di tesoreria	103.565,61	213.604,15		
a Istituto tesoriere	103.565,61	213.604,15		CIV1a
b presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2 Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e
3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
Totale disponibilità liquide	103.565,61	213.604,15		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	369.118,13	359.489,93		
D) RATEI E RISCONTI				
1 Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2 Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	5.054.691,81	5.181.022,06		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Gli utili derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto pari a euro 44.539,08.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

	2017	2016	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
I Fondo di dotazione	747.034,69	747.034,69	AI	AI
II Riserve	2.847.292,42	2.847.292,42		
a da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00	AIV, AV, AVI,	AIV, AV, AVI,
b da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c da permessi di costruire	19.395,85	19.395,85		
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.827.896,57	2.827.896,57		
e altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III Risultato economico dell'esercizio	44.539,08	0,00	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.638.866,19	3.594.327,11		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2 Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3 Altri	0,00	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
D) DEBITI (1)				
1 Debiti da finanziamento	938.392,23	1.028.220,94		
a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d verso altri finanziatori	938.392,23	1.028.220,94	D5	
2 Debiti verso fornitori	131.517,78	202.264,39	D7	D6
3 Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi	25.562,76	25.127,44		
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b altre amministrazioni pubbliche	23.571,44	19.738,90		
c imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e altri soggetti	1.991,32	5.388,54		
5 Altri debiti	65.965,90	69.429,52	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a tributari	568,12	3.796,62		
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	245,89		
c per attività svolta per c/terzi (2)				
d altri	65.397,78	65.387,01		
TOTALE DEBITI (D)	1.161.438,67	1.325.042,29		
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II Risconti passivi	254.386,95	261.652,66	E	E
1 Contributi agli investimenti	254.386,95	261.652,66		
a da altre amministrazioni pubbliche	254.386,95	261.652,66		
b da altri soggetti	0,00	0,00		
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3 Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	254.386,95	261.652,66		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	5.054.691,81	5.181.022,06		
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	22.119,72	0,00		
5) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
6) Beni dati in uso a terzi	1.692,86	1.692,86		
7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
8) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
9) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
10) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	23.812,58	1.692,86		

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	747.037,69
riserve	2.847.292,42
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	44.539,08
totale patrimonio netto	3.638.866,19

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	44539,08
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	44539,08

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono pari a 0,00.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

E' stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. **Ratei, risconti e contributi agli investimenti**

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voci sono rilevate concessioni pluriennali per euro 0,00 e contributi agli investimenti per euro 261.652,66

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE